

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 3 maggio 2016, n. 82

L.R. 37/85 e s.m.i. Trasferimento e proroga dell'autorizzazione, rilasciata con Decreto del Dirigente n. 37 del 31-03-2000, alla coltivazione della cava di pietra leccese sita in località "Rene" del Comune di Melpignano (LE), in catasto al foglio 2 part.lla 73 e 113 di ha 2.78.00, dalla Ditta Sicuro Antonio, alla Ditta Marrocco Salvatore & C., con sede legale in Corsi alla Via Manzoni n. 28.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

- **VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- **VISTA** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;
- **VISTO** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici";
- **VISTO** il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- **VISTA** la l.r. 7/80 e s.m.i.;
- **VISTA** la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e s.m.i.;
- **VISTO** il D.P.R. 128/59 e s.m.i.;
- **VISTO** il D. Lgs del 25-11-1996 n. 624;
- **VISTA** la D.G.R. n. 538 del 09-05-2007 e s.m.i.;
- **VISTO** il D. Lgs 09-04-2008 n. 81 e s.m.i.;
- **VISTA** la D.G.R. n. 445 del 23-02-2010 di approvazione del PRAE;
- **VISTA** la D.G.R. 9 settembre 2014, n. 1485 recante "Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia - modifica funzioni deliberazione di G.R. n. 3044 del Settore Estrattivo e di gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;
- **VISTO** il DPGR 443 del 31-07-2015 con il quale è stata riorganizzata e ridenominata l'intera struttura regionale, resa operativa con l'insediamento dei Direttori di Dipartimento, avvenuto il 02-11-2015;
- **VISTA** la DGR 2028 del 10-11-2015 con la quale è stato conferito al Dirigente Ing. Giuseppe Tedeschi l'interim della direzione della Sezione Ecologia;
- **VISTO** la determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 405 del 24-11-2015, con la quale il Dirigente del Servizio Ecologia delega, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 16 aprile 2007, n. 10, alcune funzioni dirigenziali all'Ing. Angelo Lefons, così come meglio specificate nel citato atto;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, come da apposita Relazione in atti n. _____ del _____ sottoscritta dal Responsabile del Procedimento, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

1. con Decreto del Dirigente n. 37 del 31-03-2000, la Ditta Sicuro Antonio, veniva autorizzata alla coltivazione della cava di pietra leccese sita in località "Rene" del Comune di Melpignano (Le), in catasto al foglio 2 part. lla 73 e 113 di ha 2.78.00, fino al 31-03-2010;
2. con istanza del 15-11-2006, agli atti di questo Ufficio al prot. n. 3877 del 12-06-2007, il Sig. Marrocco Rocco in qualità di legale rappresentante della Ditta Marrocco Salvatore & C., ha chiesto il trasferimento e la proroga dell'autorizzazione alla coltivazione della cava di pietra leccese sita in località "Rene" del Comune di Melpignano (Le), in catasto al foglio 2 part.lla 73 e 113 di ha 2.78.00, foglio 6 part.lla 5 e 107, con sede legale in Corsi alla Via Manzoni n. 28;

3. con nota agli atti di questo ufficio al prot. n. 3877 del 12-06-2007, il Sig. Marrocco Rocco legale rappresentante della Ditta Marrocco Salvatore & C., in qualità di subentrante ha dichiarato di accettare tutta la documentazione esistente e gli impegni assunti nel piano di coltivazione e recupero dalla Ditta Sicuro Antonio;
4. con nota agli atti di questo Ufficio al prot. 3877 del 12-06-2007, la Ditta Marrocco Salvatore & C., ha presentato regolare contratto di comodato, registrato in Maglie al numero 1790 serie 3^a del 22-11-2005, per un periodo di anni 20 (venti) e per lo sfruttamento della cava di pietra leccese;

Considerato che:

- il giacimento non è stato esaurito come risulta dalla relazione allegata all'istanza di trasferimento e proroga nella quale il legale rappresentante della Ditta Marrocco Salvatore & C. attesta che la fine dei lavori di coltivazione è prevista in data 31-12-2024;
- l'area oggetto di cava è in disponibilità della ditta medesima;
- l'istanza è ammissibile in quanto regolarmente documentata in conformità al disposto di cui all'art. 12 della L.R. 37/85;
- l'esercente ha documentato il possesso delle capacità tecniche ed economiche;

Ritenuto di proporre, ai soli fini minerari, il trasferimento e la proroga dell'autorizzazione alla coltivazione della cava di pietra leccese sita in località "Rene" del Comune di Melpignano (LE), in catasto al foglio 2 part. lle 73 e 113 di ha 2.78.00, dalla Ditta Sicuro Antonio, alla Ditta Marrocco Salvatore & C., con sede legale in Corsi alla Via Manzoni n. 28.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa nè a carico del bilancio regionale nè a carico degli Enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Di autorizzare il trasferimento e la proroga alla coltivazione della cava di pietra leccese, sita in località "Rene" del Comune di Melpignano (LE), in catasto al foglio 2 part. lle 73 e 113 di ha 2.78.00, dalla Ditta Sicuro Antonio, alla Ditta Marrocco Salvatore & C., con sede legale in Corsi alla Via Manzoni n. 28, fino al 31-12-2024;
2. La presente autorizzazione viene rilasciata a condizione che l'esercente presti una garanzia finanziaria, dell'importo di Euro 60.000,00 (sessantamila), per l'adempimento degli oneri derivanti dall'autorizzazione stessa in relazione alle opere da eseguire e ai lavori di recupero ambientale dell'area. Detta garanzia finanziaria può essere resa anche sotto forma fideiussoria/assicurativa e deve essere valida per i due anni successivi alla data di scadenza della presente assicurazione, ai sensi del D.G.R. n. 692/2011, per consentire il recupero ambientale. La polizza fidejussoria può essere svincolata solo a seguito dell'avvenuto collaudo, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 37/85;
3. La presente polizza è valida fino al 31-12-2024 e con efficacia a decorrere dalla data di deposito al protocollo dell'Ufficio scrivente della polizza fideiussoria di cui al punto 2;
4. Sono confermate le condizioni e gli obblighi imposti del Decreto del Dirigente n. 37 del 31-03-2000 che qui si intendono integralmente trascritte e del presente Atto Dirigenziale, o di altre che fossero impartite dalla Sezione Ecologia - Servizio Attività Estrattive;
5. Prescrizioni ed obblighi dell'esercente:
 - a Deve trasmettere alla Sezione Ecologia - Servizio Attività Estrattive, ogni anno entro il 31 marzo, unitamente alla scheda statistica, il piano topografico quotato dei lavori di coltivazione della cava in scala 1:1000 con l'indicazione del volume estratto e delle eventuali superfici recuperate, aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, nonché, la ricevuta dell'avvenuto versamento della tariffa sui volumi estratti, l'attestazione di sicurezza e relazione sulla stabilità dei fronti di cui alle Ordinanze n. 1 - 2 e 3 del 2014;
 - b Condurre i lavori di coltivazione della cava e realizzare le opere di recupero delle aree di cava secondo le modalità previste dal progetto, agli atti di questo Ufficio al prot. 1473/Le del 20-11-1997, autorizzato con Decreto del Dirigente n. 37 del 31-03-2000;
 - c Prima dell'inizio dei lavori deve presentare un nuovo progetto uniformando, ove possibile, la i lavori di coltivazione della cava alle norme contenute nel Titolo III e nel Regolamento del PRAE vigente;
 - d L'area ricade nel giacimento di pietra leccese Corsi-Melpignano, soggetta ad approvazione del Piano Particolareggiato, pertanto, la Ditta, una volta approvato il Piano, dovrà adeguare il piano di coltivazione e recupero, alle previsioni dello stesso;
 - e La cava deve essere tenuta in attività, le eventuali sospensioni dei lavori di coltivazione, anche temporanee, saltuarie o periodiche, devono essere comunicate ed approvate con nulla osta dalla Regione Puglia - Sezione Ecologia - Servizio Attività Estrattive - (BA) e la ripresa dei lavori deve essere preventivamente autorizzata dallo stesso Servizio;
 - f Per ogni danno provocato a opere pubbliche o private, derivante dall'esercizio della cava, è ritenuto responsabile a tutti gli effetti, l'imprenditore e/o il Direttore dei lavori, ciascuno per quanto di competenza;
 - g Prima dell'abbandono della cava si dovrà provvedere allo smantellamento di tutti gli impianti, all'asportazione dei mezzi nonché del materiale eventualmente già estratto esistente in cava che non fosse utilizzabile nelle opere di sistemazione delle aree di cava;
 - h L'esercente titolare dell'autorizzazione dovrà comunicare al Sezione Ecologia - Servizio Attività Estrattive,

con almeno dodici mesi di anticipo la data di ultimazione dei lavori di coltivazione;

- i Qualora nel corso dei lavori di estrazione fossero rinvenuti reperti archeologici, la ditta è tenuta a sospendere i lavori e a darne comunicazione alla Soprintendenza Archeologica di Puglia, Palazzo Pantaleo – Città Vecchia- 74100 Taranto, a norma dell’art. 87 del D.L. n. 490/99;
- j La presente autorizzazione non pregiudica gli eventuali diritti di terzi;
- k Il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini minerari ex l. r. 37/85 e non esime l’esercente dal munirsi di ogni ulteriore autorizzazione e/o concessione e/o nulla osta previsto da altra vigente normativa, nonché dall’eventuale rinnovo della validità di quelle autorizzazioni e/o nulla osta scadenti nel periodo di vigenza del presente provvedimento;
- l Sono fatte salve tutte le altre disposizioni in materia di antinquinamento, sanitaria, tutela paesaggistica - ambientale, ecc.;
- m Il terreno vegetale riveniente dalla rimozione del cappellaccio deve essere depositato in cava in prossimità delle fasce di rispetto e utilizzato successivamente, nelle opere di recupero:
 - L’Esercente deve utilizzare unicamente il materiale di risulta e/o sfrido proveniente dalla coltivazione della cava stessa. Pertanto, tutto il materiale di risulta e/o sfrido deve essere messo a deposito temporaneo all’interno del perimetro di cava e/o nell’area di pertinenza;
 - È fatto divieto assoluto di utilizzare materiale di qualsiasi genere proveniente dall’esterno cava, se non preventivamente autorizzato;
- n La realizzazione di fabbricati e/o impianti per l’utilizzo immediato del materiale estratto, in area di pertinenza di cava, deve acquisire il parere favorevole da parte della Sezione Ecologia Servizio Attività Estrattive, i Comuni provvedono poi a determinare gli oneri di urbanizzazione e la relativa riscossione a carico dell’Esercente, come previsto dalle leggi vigenti giusta disposizione dirigenziale sulle “Pertinenze di cava” dell’15.02.2011 prot. 785. I fabbricati, gli impianti e le opere realizzate saranno di fatto considerate “pertinenze di cava” solo dopo l’avvenuta comunicazione, da parte dell’Esercente, del certificato di agibilità e/o collaudo delle stesse;
- o La presente autorizzazione è personale e pertanto non può essere trasferita senza il preventivo nulla osta dell’autorità concedente;
- p Ottenuto il titolo autorizzativo l’esercente:
 - Deve adempiere agli obblighi di cui all’art. 6 e/o 9, 20 e 52 del D. Lgs. 624/96, nonché alle vigenti disposizioni del D.P.R. 128/59 e dello stesso D. Lgs. 624/96 in materia di sicurezza sul lavoro, trasmettendo i relativi atti (D.S.S., D.E., attestazione stabilità dei fronti, ecc.);
 - Deve consegnare copia del presente provvedimento al Direttore Responsabile dei lavori, all’atto della nomina, il quale ne curerà la trascrizione sull’apposito registro tenuto ai sensi dell’art. 52 del D.P.R. 128/59 e sarà responsabile, per la parte di competenza, della sua esatta osservanza;
- s L’inosservanza delle condizioni e degli obblighi di cui al presente Atto Dirigenziale o di altri che fossero impartiti dalla Sezione Ecologia - Servizio Attività Estrattive competente, può comportare la sospensione, la decadenza e/o la revoca dell’autorizzazione ai sensi degli artt. 16-17-18 della l.r. 37/85, oltre ad eventuali sanzioni previste da altre leggi;
- t Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, trovano applicazione le vigenti disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di attività estrattiva;

6. Il presente provvedimento:

- Sarà pubblicato all’albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nella voce “Trasparenza degli Atti” del sito: www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all’Assessore competente;
- sarà trasmesso in copia al Dirigente della Sezione Ecologia;

- sarà notificato in copia al legale rappresentante della Ditta Marrocco Salvatore &C. ed al Sindaco del Comune di Melpignano (Le);

Il Dirigente del Servizio Attività Estrattive
Ing. Angelo Lefons